



Bellinzona, 14 gennaio 2025

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 76/2023 – "Adattamento dei salari al costo della vita" del gruppo Unità di sinistra

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Premessa

Attualmente l'art. 52 del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD) stabilisce che gli stipendi elencati nell'art. 40 del medesimo Regolamento siano adeguati ogni anno in base all'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. La concessione dell'eventuale carovita, tuttavia, è vincolata dalle decisioni prese dal Consiglio Comunale durante le discussioni sul preventivo.

Tenuto conto di quanto già in vigore, la mozione 76/2023 è l'ultima di una serie presentata da diverse aree politiche riguardo la necessità di modificare alcuni aspetti dell'art. 52 ROD. In particolare, il testo in questione richiede l'inserimento di un terzo paragrafo nell'articolo in questione al fine di prevedere la possibilità di proposta da parte del Municipio al Consiglio Comunale di stabilire un rincaro per le figure professionali sottoposte alla scala salariale cantonale, qualora quest'ultimo non preveda un rincaro. Infatti, figure professionali quali il Corpo di Polizia Comunale ed il corpo docente a livello elementare e dell'infanzia sottostanno ad un regime differente rispetto a tutte le altre categorie professionali del Comune, secondo le cautele dell'art. 1.3 ed 1.4 ROD.

Considerazioni

Innanzitutto, è doveroso specificare come la presente mozione non vada a modificare capoversi esistenti del presente articolo, bensì solo a proporre un'aggiunta a quanto già in vigore. Tale specificazione è da intendersi come complemento in vista delle due altre votazioni previste in Consiglio comunale riguardo il medesimo articolo.

La mozione è stata presentata con lo scopo di preservare meglio il potere d'acquisto e creare uniformità nell'organico, andando a proporre una procedura analoga a quanto già in vigore per le categorie professionali sottoposte alla scala salariale comunale. In un periodo di erosione del potere d'acquisto e tagli nei preventivi dell'ente pubblico, dimostrare e consolidare il sostegno alle persone impiegate dal Comune non è solo un gesto dovuto, ma anche un messaggio di sostegno particolarmente necessario in un

simile contesto economico. Il tutto a favore di una maggiore coerenza e parità nella retribuzione dell'organico comunale. In questo modo, infatti, qualora il Cantone non dovesse riconoscere un eventuale adeguamento dei salari, la Città avrebbe la facoltà di compensare il mancato aumento mantenendo quindi l'evoluzione dei salari uniforme a tutti i livelli.

È giusto precisare che quanto proposto non implicherebbe una modifica automatica della scala salariale dei dipendenti oggetto della mozione, bensì demanderebbe al Municipio il compito di proporre al legislativo il riconoscimento di un'indennità supplementare totalmente o parzialmente compensativa per le dipendenti e i dipendenti comunali sottoposti a scala salariale cantonale. La forma di tale compensazione potrà essere valutata dal Municipio sulla base degli strumenti a disposizione, lo stato delle finanze comunali e delle disposizioni legislative da rispettare. A titolo di esempio, l'art. 4 cpv. 3 del Regolamento del Corpo di Polizia di Lugano ammette delle riserve migliorative, qualora ad esempio il Cantone non dovesse integralmente concedere agli agenti uniformati il rincaro. Approvando questa mozione il Municipio dovrà dunque successivamente valutare e apportare eventuali ulteriori modifiche alle disposizioni comunali, ad esempio considerando all'interno dell'Ordinanza comunale che regola le condizioni lavorative del personale uniformato del Corpo di polizia comunale (come definito all'Art. 1.4 del ROD) quanto ad esempio previsto dal sopracitato Regolamento del Corpo di Polizia di Lugano riservandosi dunque la facoltà di applicare eventuali misure straordinarie per i propri dipendenti.

Conclusioni

La presente mozione vuole rendere più equa ed uniforme la retribuzione dell'organico cittadino garantendo la parità di trattamento e sostenendo il potere d'acquisto di tutti i dipendenti, fornendo la possibilità di intervenire sugli adeguamenti salariali anche per le categorie professionali impiegate dalla città ma che sottostanno ad una scala salariale cantonale. In questo modo, qualora il Cantone non dovesse riconoscere un adeguamento dei salari, il Municipio potrebbe proporre una compensazione al fine di garantire le stesse condizioni per tutte le dipendenti ed i dipendenti.

Con le considerazioni espresse, la minoranza della Commissione della legislazione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È **approvata** la mozione 76/2023 "Adattamento dei salari al costo della vita" del gruppo Unità di sinistra.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Maruska Vanza

Kevin Simao Ograbek, relatore

Alessandro Lucchini

Rosalia Sansossio Cippà